PETROLIO: COSTANTINI A CHIODI, ”NO A TECNICA AIRGUN IN ADRIATICO”

9 Settembre 2011

L’AQUILA – Risoluzione urgente del capogruppo Idv in Consiglio regionale, Carlo Costantini, per invitare il presidente dell’esecutivo Gianni Chiodi a rappresentare al Governo ed alle autorità competenti l’opposizione della comunità abruzzese ad ispezioni sismiche nel mare Adriatico, con la tecnica dell’airgun, in funzione delle attività di ricerca del petrolio.

“La società inglese Spectrum geo Ltd – dice Costantini – vorrebbe operare queste ispezioni, in un tratto di mare distante circa 25 chilometri dalla costa, lungo tutta la costiera adriatica, dall’Emilia Romagna, fino alla Puglia; ispezioni che si realizzano attraverso fortissimi spari di aria compressa rivolti verso i fondali marini. Nelle coste americane questa attività, che presenta elevatissimi rischi per l’equilibrio dell’ambiente marino è consentita solo ad oltre 160 km. dalla costa. Il nostro mare Adriatico arriva a malapena ad una larghezza di 160 km, ha fondali di gran lunga più bassi e subisce da decenni le conseguenze di migliaia di scarichi civili ed industriali: dunque, non può permettersi né il petrolio, né qualsiasi attività che abbia direttamente o indirettamente a che fare con il petrolio”.

“La politica e Chiodi, in particolare, – conclude Costantini – sappiano interpretare questi, che sono i sentimenti di tutti i cittadini abruzzesi, unendo le forze per convincere il governo a dire no”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli